

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI  
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI**

*(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)*

**Scheda n° 11**

**DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:**

**DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO  
GENERALE E DEL COMITATO DIRETTIVO DEL CONSORZIO A.S.I. DI SIRACUSA**

**FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:**

*(Indicare, se possibile, le fonti legislative sull'attività istituzionale cui è collegato il trattamento)*

Statuto regionale.

Leggi regionali relative alla istituzione di enti e agenzie regionali

L.R. 1/1984

**ALTRE FONTI:**

*(es: delibere, decreti, altro.)*

D.P. Reg. 70/79

Statuto Consortile

**FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:**

*(Indicare le rilevanti finalità esplicitate dal D.Lgs 196/03 ed il relativo specifico riferimento)*

Art. 65 D. Lgs. 196/2003 "Diritti politici e pubblicità dell'attività di organi".

**TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:**

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica

Convinzioni religiose  filosofiche  d'altro genere

Opinioni politiche

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso,  
filosofico, politico o sindacale

Stato di salute: attuale  Pregresso  Anche relativi a familiari  
dell'interessato

Vita sessuale

Dati giudiziari

**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**

automatizzato

manuale

**TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:**

**Operazioni standard**

**Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato   
acquisizione da altri soggetti esterni

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.**

**Operazioni particolari:**

**Interconnessione, raffronti di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Regione)   
(specificare quali e indicarne i motivi: .....)

- di altro titolare   
(specificare quali e indicarne i motivi: .....)

**Comunicazione**

specificare a quali soggetti e indicare l'eventuale base normativa:

Organo Regionale di controllo

**Diffusione**

(specificare l'eventuale base normativa)

L.R. 1/84

**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Il trattamento dei dati è finalizzato all'applicazione della disciplina in materia di documentazione dell'attività istituzionale del Consiglio Generale e del Comitato Direttivo.

**1) Attività del Consiglio Generale**

Di ogni seduta del Consiglio Generale viene redatto il processo verbale e il resoconto integrale, che possono contenere dati sensibili e giudiziari.

I processi verbali e i resoconti vengono raccolti e conservati presso la sede del Consorzio.

Trasmissione dei resoconti integrali ai Consiglieri ed eventuale diffusione tramite reti informatiche e telematiche, previa verifica del rispetto delle specifiche garanzie previste dall'art. 65, comma 5 D. Lgs. 196/2003 e dall'art. 22, comma 8, del medesimo decreto, volte a prevenire l'indebita diffusione di dati sensibili e, in particolare, di quelli idonei a rivelare lo stato di salute degli interessati

Possono essere disposte registrazioni su supporti audio - visivi dei lavori del Consiglio Generale, finalizzate alla trasmissione dell'attività del Consiglio o di altre attività riconducibili alle funzioni istituzionali del Consiglio Generale; tali registrazioni possono essere irradiate tramite reti informatiche, telematiche e con emissioni televisive, previa verifica del rispetto delle specifiche

garanzie previste dall'art. 65, comma 5 D. Lgs. 196/2003 e dall'art. 22, comma 8, del medesimo decreto volte a prevenire l'indebita diffusione di dati sensibili e, in particolare, di quelli idonei a rivelare lo stato di salute degli interessati

## **2) Attività di Comitato Direttivo**

Di ogni seduta di Comitato Direttivo viene redatto il processo verbale, che può contenere dati sensibili e giudiziari. Tali documenti non sono oggetto di diffusione in quanto le sedute di Comitato Direttivo non sono pubbliche.

Più in generale, dati sensibili e giudiziari possono essere contenuti in tutti gli atti del Comitato Direttivo, anche in quelli che non sono soggetti al regime della verbalizzazione.

La diffusione degli atti di Comitato Direttivo è prevista dalle leggi regionali o da specifiche normative di settore, previa verifica del rispetto delle specifiche garanzie previste dall'art. 65, comma 5 e dall'art. 22, comma 8 del D.Lgs. 196/2003 volte a prevenire l'indebita diffusione di dati sensibili e, in particolare, di quelli idonei a rivelare lo stato di salute degli interessati.